

E CATENACCI?

E per la giornata di oggi è attesa anche la presa di posizione rispetto al permanere dell'emergenza rifiuti in Campania e alla protesta per ottenere la chiusura definitiva della discarica di Difesa Grande, del commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in regione, **Corrado Catenacci**. Il quale, pur ordinando il dietrofront dei tir con i rifiuti giunti in prossimità della discarica nei giorni scorsi, e rendendosi disponibile alla ricerca di siti alternativi, non ha ancora pronunciato l'ultima parola sul futuro di Difesa Grande. Mentre ad Ariano continua la protesta

Nuova settimana di emergenza quella che si apre per Irpinia sul fronte dei rifiuti. E il termometro dell'allarme segna temperature molto alte sempre ad Avellino e nei paesi dell'immediato hinterland. Il cdr di Pianodardine resta chiuso e la situazione sul piano della raccolta dell'immondizia diventa sempre più cronica.

Stamane, così come annunciato a "Corriere" dal presidente del Cosmari Avi **Antonio Petrozziello**, sarà inoltrata alla Prefettura la richiesta di riaprire il cdr di Pianodardine, in modo da trattare i rifiuti, separare la parte secca, che sarebbe raccolta in ecoballe, da quella umida, che ciascun Comune stoccherebbe poi nelle aree individuate per lo scopo, e risparmiare sui costi che, se permane lo stato di crisi, potrebbero diventare insostenibili per le casse del Cosmari e dei Comuni consorziati. Si attende una risposta dalla Prefettura, dunque. E intanto ad Avellino, la raccolta dei rifiuti è a rischio. «Sarà *effettuata se avremo la disponibilità di cassoni* - ha spiegato il presidente dell' "Asa spa" **Antonio De Gisi** - *Quelli che ci sono a campo Genova sono ormai pieni, ci hanno detto che nel corso del pomeriggio dovrebbero arrivarne altri, manonlo sappiamo*».

Intanto, ieri pomeriggio, si è registrata una nuova ondata di protesta a Torelli di Mercogliano. La zona è letteralmente sepolta sotto i rifiuti e i residenti, riunitisi nel piazza-

le dove un tempo sorgeva

va la Chiesa principale del rione, hanno minacciato di dare alle fiamme i cassonetti, pur di liberarsi dai sacchetti della spazzatura ingombranti e sempre più puzzolenti. C'erano circa quattrocento residenti, che hanno dato vita ad un comitato presieduto da **Umberto Polese ed Evelina MARI-nelli**. Aspetteranno gli esiti del sopralluogo dell'Arpac di stamane sul sito scelto dal Comune per lo stoccaggio, dopodiché faranno partire azioni legali contro l'amministrazione. E in serata sono stati dati alle fiamme otto cassonetti depositati nel sito di stoccaggio nell'area prospiciente il cimitero. Da Avellino all'hinterland alla Valle Caudina, il bol-tettino parla di una situazione ai limiti della sopportazione. Si apre un'altra settimana di passione.

Nuova settimana di passione. Ad Avellino raccolta a rischio

RIFIUTI,

EMERGENZA

CONTINUA: A Torelli

fiamme ai cassonetti